

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PNRR

Tanto fra i consumatori quanto fra le imprese si sta sviluppando una particolare attenzione verso le tematiche della transizione ecologica che potrebbero orientare le scelte economiche degli attori del mercato prevalentemente proprio verso quelle realtà imprenditoriale che si dimostrino in tal senso virtuose. Ne consegue, pertanto, una profonda coerenza tra il progetto dal titolo “Attività di impresa e tutela dell’ambiente. Verso una nuova responsabilizzazione delle imprese volta a stimolare la transizione green” con gli obiettivi del PNRR e, più precisamente, con quello della seconda Missione, denominata “Rivoluzione verde e transizione ecologica”. In particolare, l’attività di ricerca sarà orientata all’individuazione ed all’analisi critica delle problematiche giuridiche connesse allo sviluppo sostenibile nella dimensione dell’impresa derivanti dal non corretto utilizzo dei fattori di sostenibilità ambientale all’interno delle scelte imprenditoriali, causa di gravi pregiudizi per i consumatori. Questi ultimi, infatti, sono spesso destinatari di operazioni di marketing fuorviante, volte ad ingenerare una falsa percezione delle politiche aziendali mediante un’appropriazione illegittima di pregi ambientali inesistenti o non attendibili, né verificabili, le quali celano nella realtà pratiche commerciali scorrette (c.d. *greenwashing*); nonché di strategie produttive volte a definire il ciclo vitale di un prodotto in modo da limitarne la durata ad un periodo prefissato, con il fine di aumentarne il tasso di sostituzione e limitarne indebitamente la riparabilità (c.d. obsolescenza programmata). Nella convinzione che le problematiche relative al rispetto dell’ambiente e alla sostenibilità richiedono un approccio maggiormente consapevole da parte di tutti i soggetti che compongono la società coinvolgendo sia i consumatori che, ispirandosi ad un approccio green nelle scelte di acquisto contribuiscono a ripensare e ridisegnare le regole del mercato, quanto gli operatori economici che dovrebbero ancorare le strategie di ottimizzazione dei profitti ai principi fondamentali ed agli strumenti di protezione dell’ambiente e prediligere programmi di sviluppo sostenibile orientati al rispetto dei diritti delle generazioni future, lo studio dei profili giuridici connessi alla tematica relativa allo sviluppo sostenibile nella dimensione dell’impresa, condotto attraverso l’analisi dall’analisi sistematica del materiale legislativo nazionale e comunitario, nonché giurisprudenziale e dottrinale di riferimento, permetterà l’individuazione di soluzioni volte, da un lato, a stimolare il rispetto di un principio generale di verità e trasparenza delle comunicazioni green rivolte al consumatore e, dall’altro, l’adozione di strategie di produzione eco-compatibile e favoriscano l’aumento della vita dei prodotti e ne facilitino le operazioni di riparazione. Da ultimo si segnala, tra l’altro, che presso il Polo Scientifico-Didattico di Terni, sede del Dottorato, è attivo un corso di laurea magistrale che si occupa di sviluppo sostenibile.

CONSISTENCY WITH THE OBJECTIVES OF THE PNRR

Particular attention is being developed among both consumers and businesses towards the issues of ecological transition which could guide the economic choices of market players mainly towards those entrepreneurial realities that prove to be virtuous in this sense. It follows, therefore, a profound coherence between the project entitled “Business activities and environmental protection. Towards a new corporate responsibility aimed at stimulating the green transition” with the objectives of the PNRR and, more precisely, with that of the second Mission, called

“Green revolution and ecological transition”. In particular, the research activity will be oriented towards the identification and critical analysis of the legal problems connected to sustainable development in the enterprise dimension deriving from the incorrect use of environmental sustainability factors within entrepreneurial choices, which cause serious consumer bias. The latter, in fact, are often recipients of misleading marketing operations, aimed at generating a false perception of company policies through an illegitimate appropriation of non-existent or unreliable, nor verifiable environmental merits, which conceal unfair commercial practices in reality (so-called greenwashing); as well as production strategies aimed at defining the life cycle of a product in order to limit its duration to a pre-established period, with the aim of increasing its replacement rate and unduly limiting its reparability (so-called planned obsolescence). In the belief that the issues relating to respect for the environment and sustainability require a more conscious approach by all the subjects that make up society, involving both consumers who, drawing inspiration from a green approach in their purchasing decisions, contribute to rethinking and redesigning rules of the market, as economic operators who should anchor the profit optimization strategies to the fundamental principles and instruments of environmental protection and prefer sustainable development programs oriented towards respecting the rights of future generations, the study of the juridical profiles connected to the issue relating to sustainable development in the enterprise dimension, conducted through the analysis of the systematic analysis of the national and community legislative material, as well as the jurisprudential and doctrinal reference, will allow the identification of solutions aimed, on the one hand, at stimulating of a general principle of truth and transparency of green communications aimed at the consumer and, on the other hand, the adoption of eco-compatible production strategies that favor the increase in the life of the products and facilitate their repair operations. Lastly, it should be noted, among other things, that a master's degree course dealing with sustainable development is active at the Terni Scientific-Educational Pole, seat of the PhD.